



EGITTO

OS weekly monitor

dal **13/06/2021** al **20/06/2021**

Andrea CANZILLA

Melisa KASIBOVIC

Anthea FAVORITI



Paper Intelligence

ISSN 2724-3796

EGITTO OS weekly monitor

dal 13/06/2021 al 20/06/2021

Andrea CANZILLA

Melisa KASIBOVIC

Anthea FAVORITI

Torino, giugno 2021

Responsabile operazioni OSINT Africa e Medio Oriente

Dott. Andrea CANZILLA - Direttore Generale

Revisioni a cura del Dott. Giovanni CONIO

Direttore del Dipartimento Intelligence

n. ordine: 001

Data:13/06/2021

Fonte: #05011014

Valutazione fonte/notizia			
Credibilità	A	Veridicità	1

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>L'Egitto sta lavorando per voltare pagina sul passato e rimuovere gli aspetti negativi nei rapporti diplomatici con il Qatar, tale distensione è una conseguenza della “dichiarazione di al-Ula” del 4 gennaio 2021 nella quale venne posta la fine dell'embargo imposto al Qatar nel 2017.</p>
COMMENTI	<p>L'informazione si ricollega all'embargo che fu posto da Egitto, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Bahrein (definiti il Quartetto arabo) nei confronti del Qatar il 4 giugno del 2017. Tale embargo era orientato a disincentivare il Qatar nel perseguire strette e collaborative relazioni diplomatiche con l'Iran oltre che interrompere ogni legame con le “organizzazioni terroristiche” (esplicito riferimento ai finanziamenti del Qatar rivolti alla Fratellanza Musulmana). Tale distensione diplomatica è il risultato della “dichiarazione di al-Ula”, un accordo siglato il 5 gennaio 2021 in Arabia Saudita e che ha posto definitivamente fine agli attriti diplomatici tra Qatar ed i Paesi del “Quartetto arabo”, tuttavia il Qatar continua ad avere un dialogo disteso con l'Iran promuovendosi spesso come mediatore tra Teheran ed i Paesi arabi vicini.</p>

n. ordine: 002

Data: 14/06/2021

Fonte: #05017020

Credibilità	C	Veridicità	1
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	La delegazione palestinese, guidata dal vice primo ministro Ziad Abu Amr, è arrivata in Egitto domenica sera per incontrare i funzionari egiziani per discutere sugli interventi per la ricostruzione nella Striscia di Gaza.
COMMENTI	L'Egitto ha giocato un ruolo fondamentale nella mediazione tra Israele ed Hamas volta ad una de-escalation del conflitto israelo-palestinese scoppiato a maggio 2021 e decisamente il più intenso dal 2012 ad oggi. Le attività diplomatiche con ambedue le parti coinvolte nel conflitto come quella riportata dalla fonte #05011014, sottolinea la sempre più chiara volontà dell'Egitto di giocare un ruolo principale per la stabilizzazione dell'area ed acquisire un sempre maggiore credibilità internazionale.

n. ordine: 003

Valutazione fonte/notizia

Data: 15/06/2021

Fonte: #05011014

Credibilità	A	Veridicità	1
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	La Ministra degli Esteri libica Mangoush è stata invitata a recarsi in visita al Cairo dall'omologo egiziano Sameh Shoukry al fine di discutere della ricostruzione della Libia.
COMMENTI	L'Egitto è un attore di primo piano nell'area nord-africana, esso è stato uno degli attore esteri principali che hanno influenzato il conflitto libico almeno dal 2014 ad oggi, i suoi interessi in Libia sono molteplici, dalla sicurezza del confine occidentale che separano i due paesi alla possibilità di stipulare proficui accordi economici per la ricostruzione del paese, inoltre una Libia stabilizzata renderebbe meno gravoso lo sforzo del Cairo per garantire la sicurezza dell'area.

n. ordine: 004

Valutazione fonte/notizia

Data: 16/06/2021

Fonte: #05027048

Credibilità	C	Veridicità	1
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>L'Egitto prevede di raddoppiare i finanziamenti statali per i progetti green al 30% del suo piano di investimenti complessivo durante l'anno fiscale 2021/2022 e di portarli al 50% entro il 2024/2025.</p>
COMMENTI	<p>L'Egitto con una popolazione di oltre cento milioni di abitanti, ed un sistema produttivo in crescita ha la necessità di garantire il suo sostentamento energetico evitando una massiccia importazione di energia dall'estero. A tal riguardo il Cairo ha deciso di seguire due strade, una inerente la produzione di energia tramite il gas naturale (dal 2017/2018 ha raggiunto la piena autosufficienza) e l'altra indirizzata verso una graduale transizione energetica basata sulle rinnovabili. Per quanto riguarda le energie rinnovabili il Ministero per l'elettricità e le energie rinnovabili dal 2015 sta perseguendo una strategia volta a raggiungere l'obiettivo del 42% del fabbisogno totale entro il 2035.</p>

n. ordine: 005

Valutazione fonte/notizia

Data: 16/06/2021

Fonte: #05029050

Credibilità	C	Veridicità	1
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	L'Etiopia respinge l'appello della Lega Araba all'intervento delle Nazioni Unite sulla disputa del GERD e prevede di riempire il serbatoio della diga previsto per luglio nonostante le obiezioni dell'Egitto.
COMMENTI	Le problematiche inerenti alla diga GERD, sita in Etiopia, sono principalmente derivanti dalla percentuale di riempimento correlata alle tempistiche necessarie per raggiungere la portata idrica necessaria per soddisfare il fabbisogno energetico etiope. L'Etiopia, tuttavia, non mostra alcun segno di flessione verso le richieste di Egitto e Sudan, tale presa di posizione sta creando un forte irrigidimento delle relazioni diplomatiche. La situazione potrebbe aggravarsi nel mese di luglio per via del secondo riempimento della GERD.

n. ordine: 006

Fonte:#05011014

Credibilità	A	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

Data: 17/06/2021

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	Nel corso dei prossimi 5 anni gli Emirati Arabi Uniti cercheranno di espandere i loro investimenti nel settore petrolifero egiziano, per un valore complessivo di 2 miliardi di dollari US. Lo ha affermato sul suo profilo Facebook ufficiale l’Agenzia emiratina per gli investimenti, sottolineando che Emirati ed Egitto hanno “un partenariato strategico” fondato su solidi principi.
COMMENTI	/

n. ordine: 007

Valutazione fonte/notizia

Data: 17/06/2021

Fonte:#05005008

Credibilità	C	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	Siglato un Memorandum of Understanding (MoU) tra Egitto ed Iraq per la cooperazione nella lotta al crimine cibernetico. Firmato il 18 giugno 2021 tra i rispettivi Ministri delle Comunicazioni, si incentiverà così la cooperazione e favorire la crescita delle infrastrutture digitali.
COMMENTI	/

n. ordine: 008

Valutazione fonte/notizia

Data: 18/06/2021

Fonte:#05011014

Credibilità	A	Veridicità	1
--------------------	---	-------------------	---

<p>ELEMENTI DI INFORMAZIONE</p>	<p>La Commissione Europea ha annunciato il 18 giugno 2021 che stanzerà 20 milioni di euro come aiuti umanitari per Algeria, Libia ed Egitto. In questo ultimo paese il finanziamento sosterrà la crisi dei rifugiati e dei richiedenti asilo.</p>
<p>COMMENTI</p>	<p>In Egitto, l'UE ha stanziato 26.9 milioni di euro dal 2015 per i più vulnerabili, tra cui i rifugiati e i richiedenti asilo. Tali finanziamenti si inseriscono nel più ampio "strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale" (NDICI). Il commissario alla gestione delle crisi, Janes Lenarcic, ha ricordato che "milioni di rifugiati, migranti e richiedenti asilo, ma anche sfollati interni, rimpatriati e comunità ospitanti hanno estremo bisogno di assistenza umanitaria in Nord Africa" e che "l'anno scorso la pandemia di Covid – 19 ha ulteriormente aggravato le già terribili condizioni di vita nella regione" .</p>

n. ordine: 009

Valutazione fonte/notizia

Data: 19/06/2021

Fonte:#05029052

Credibilità	C	Veridicità	1
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>È stato chiesto al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite di riunirsi per esprimere la propria opinione sul dossier riguardante la diga GERD. La richiesta arriva dalla Lega Araba che si trova in una situazione di stallo riguardo a tale questione.</p>
COMMENTI	<p>La realizzazione della diga è da anni al centro di uno scontro diplomatico tra Egitto, Sudan ed Etiopia. I paesi hanno cercato di trovare una soluzione giuridicamente vincolante, che obblighi Addis Abeba a firmare un accordo "completo, giusto e legalmente vincolante" sul riempimento e funzionamento della diga.</p>